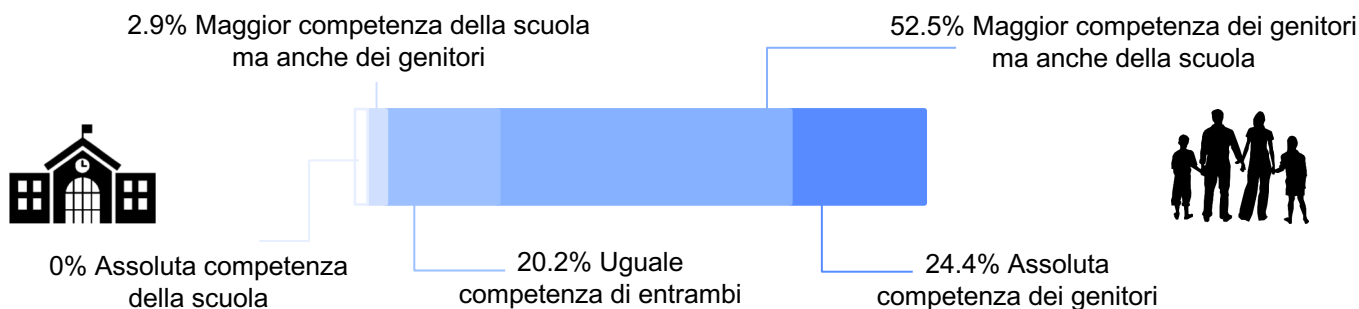


SCHEDA INFORMATIVA: il ruolo dei genitori

MEDIATICINO2.0 indaga l'utilizzo dei nuovi media, il benessere e il rendimento scolastico negli adolescenti del Canton Ticino. Il campione (2014: 1'021 allievi; 2015: 1'146 allievi; 2016: 1'375 allievi, 2017: 1'427 allievi; 2018: 1'391 allievi; 2019: 1'224 allievi) è rappresentativo degli allievi nati nel 2004/05. Nel 2018 e 2019 è stata utilizzata l'app *Ethica*, per raccogliere dati oggettivi sull'utilizzo dello smartphone. Lo studio include anche dati sui genitori.

EDUCAZIONE ALL'USO DELLO SMARTPHONE

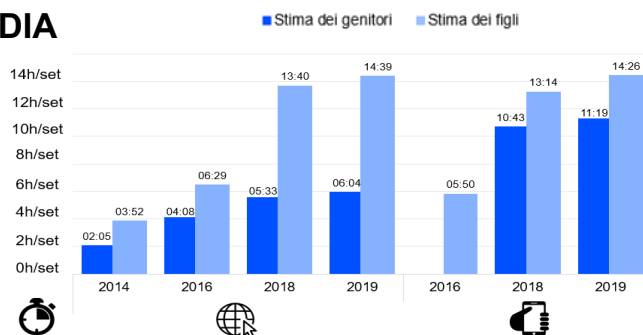
I genitori ritengono che l'educazione all'uso dello smartphone sia soprattutto di competenza loro, ma anche della scuola.



STIMA DEL TEMPO DEDICATO AI NUOVI MEDIA

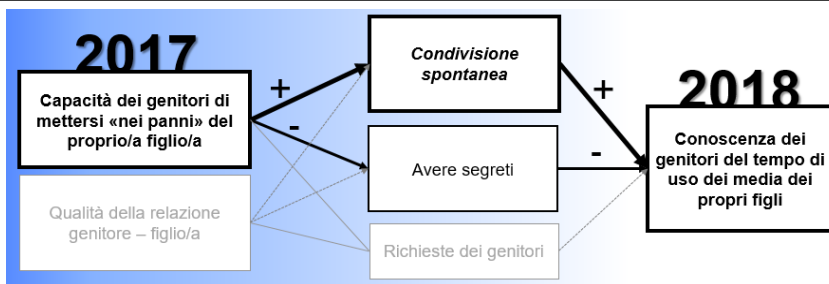
I genitori sottostimano l'utilizzo di smartphone e internet da parte dei loro figli. E questa discrepanza aumenta nel tempo.

Ciò non succede per la stima delle ore settimanali passate dagli adolescenti a giocare ai videogiochi oppure davanti alla TV.

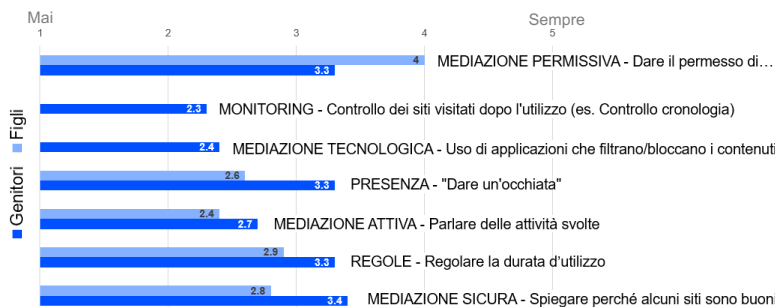


CONOSCENZA DEL TEMPO

La capacità dei genitori di «mettersi panni» dei propri figli promuove una condivisione spontanea di informazioni da parte dei giovani. Questo, a sua volta, promuove la conoscenza dei genitori sul tempo d'uso dei media dei figli.



STRATEGIE DI MEDIAZIONE SULL'USO DEI MEDIA



Uno stile genitoriale troppo permissivo aumenta l'uso problematico dello smartphone nei propri figli nel tempo.

Promuovere una mediazione sicura e regolare il tempo d'utilizzo (≠ divieto assoluto!) incentiva l'uso consapevole e, conseguentemente, diminuisce l'utilizzo problematico dello smartphone nel tempo.

